

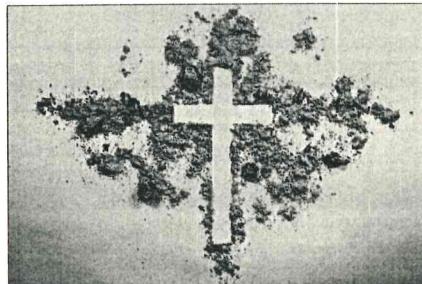
INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 22 febbraio all' 1 marzo 2026

Domenica 22 febbraio:

PRIMA DI QUARESIMA

Messe: 7.30: Girolamo; Maria; Eleonora; Armando - 9.00: Rampado Natale; def. fam. Sorato – 10.15: per la comunità – 11.30: Pro Animabus – 17.00: canto del Vespro - 18.30: Risato Ada; Anzolin Gino; Urso Antonino.



LUNEDÌ 23 febbraio: - 8.30: Zabeo Gino; Maria Bernardina; Enrichetta.

MARTEDÌ 24 febbraio:

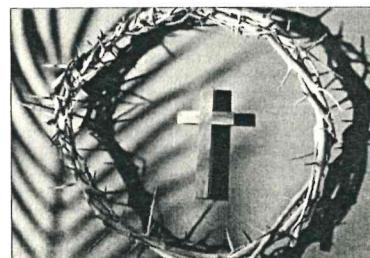
- 8.30: Rita; Giovanni; Dante; Augusto; Antonio; Eugenio; Elena; Carolina;

MERCOLEDÌ 25 febbraio: - 8.30: Marchiori Luigia; Menegazzo Lucio; Maria Teresa; Angela; Maria; Giacomo; Egidio; Giuseppe; Offerentis (R). sacerdoti defunti; Alessandro; Ruggero; Livio; Giuseppe; Egidio; Pierluigi; Tiziano; Giovanni; Giorgio; Giuseppe.

GIOVEDÌ 26 febbraio: - 8.30: Jandrich Carolina; Zanelli Rosario; def. fam. Scognamiglio; suor Claudia

VENERDI' 27 febbraio:

- 8.30: Maria; Enea; Gaspari Guido
- 18.00: via Crucis in Duomo
- 18.30: Luigi; Gianna; Maria; Lena; Angelo; Angelina; Elvira; Teresina.



SABATO 28 febbraio:

- 8.30: Nalon Piera; Luigi; Gioacchino; def. fam. Bello.
- 18.30: Gasparini Angelo(settimo); Costa Italo (settimo); Amalia; Fausto; Natalia; Gino; De Marco Antonio.

Domenica 1 marzo: SECONDA DI QUARESIMA

Messe: 7.30: Nardini Claudia; Eleonora; Armando - 9.00: Monetti Primo; Ernesto; Offerentis (R) – 10.15: per la comunità – 11.30: Pro Animabus - Canto del vespero - 18.30: Rayan; Floriana.

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 8 Settimana 22 febbraio – 1 marzo 2026

tel: 340 9777968 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Decreto di libertà

Quaresima è la stagione delle ripartenze, della primavera che ritorna, della potatura che salva la pianta, della vita che punta diritto verso la luce di Pasqua.

In quel tempo, Gesù... ed è come dire: in questo tempo, io. Perché quell'uomo è ogni uomo, ogni luogo è quel deserto, in cui lo Spirito mi spinge sul bivio che si apre davanti ad ogni scelta: "Hai davanti a te la vita e la morte. Scegli. Ma scegli la vita!"(Deut 30,19) Noi, siamo ciò che sceglieremo. Matteo mette in scena un Nemico Intelligente che propone cose ragionevoli, baratti vantaggiosi, del buon pane e un nuovo governo del mondo. Se Gesù avesse risposto in un altro modo alle tre proposte del diavolo, non avremmo avuto né la croce né il cristianesimo.

"Di' che queste pietre diventino pane!", prima tentazione. Se tu sei figlio di Dio, poiché lo sei Figlio di Dio!, usa il tuo potere per te. Ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti, e risponde offrendo più vita: Non di solo pane vivrà l'uomo. Il pane dà vita, ma più vita viene dalla bocca di Dio. Tu hai parole di vita eterna (Gv 6,68), parole che fanno viva, finalmente, la vita.

Seconda tentazione: Buttati, così vedremo uno stormo di angeli in volo; verranno a prenderti, Dio l'ha promesso. La tentazione è fatta con la Bibbia in mano (sta scritto che verranno...). La risposta di Gesù: non tentare Dio attraverso ciò che sembra il massimo della fiducia nella provvidenza e invece ne è la caricatura, perché è solo ricerca del proprio vantaggio. Nella terza tentazione il diavolo alza ancora la posta: inginocchiali e ti darò tutto il potere del mondo. Vuoi fare davvero il messia che cambia la storia? Assicura loro tre cose: pane, interventi risolutivi e spettacolari, e poi un leader, e li avrai in mano. Ma Gesù non cerca uomini da dominare, vuole figli liberi e amanti. Scrive l'abate Antonio: «Togliete le tentazioni e più nessuno si salverà». Perché scomparirebbero la scelta e la libertà stessa.

Le tentazioni sono un decreto di libertà. Il primo di tutti i comandamenti lo dimostra: scegli! (Deut 30,19). Tocca a te imboccare una delle due strade, quella della vita o quella della morte.

"Allora angeli si avvicinarono e lo servivano". Il Signore manda angeli anche nella mia casa: li manda a prendersi cura di me, sono quelle persone buone che sanno inventare una nuova carezza, che hanno occhi di luce, che ti sorreggono con le loro mani leggere ogni volta che inciampi. E se lo farò anch'io, vedrò realizzarsi il sogno di Isaia (cfr. 58,7-10): Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirà la tua ferita. Illumina altri e la tua luce sorgerà, come un meriggio di sole.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

dal 22 febbraio all' 1 marzo 2026

- **Domenica 22 febbraio;** Prima domenica di quaresima. Alla santa Messa delle 10.15 consegneremo la pergamena con il **precetto dell'amore** alle famiglie che stanno preparando il sacramento della prima confessione.
- Dopo la santa Messa in patronato incontriamo i genitori del gruppo di 3^elementare per preparare la consegna del 'Vangelo' che faremo domenica 1 marzo.
- **Lunedì 23 febbraio:** 20.45: itinerario di fede in preparazione al sacramento del matrimonio.
- **Giovedì 26 febbraio:** alle 19.30 si incontrano i ministri della comunione per una verifica ed una programmazione.
- alle 20.30 si incontra il gruppo dei ragazzi/e nati nel 2012 e di quelli nati nel 2011.
- **Venerdì 27 febbraio:** alle 20.30 si incontra il gruppo degli adolescenti nati nel 2010.

Domenica 1 marzo: Seconda domenica di quaresima. Alla santa Messa delle 10.15 consegneremo il 'VANGELO' al gruppo di terza elementare. E dopo la messa in patronato si incontrano le famiglie di seconda elementare.

- **In questa settimana** abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Gasparini Angelo di anni 92 e Costa Italo di anni 85. Li ricorderemo nella preghiera di questa settimana.

22 febbraio 2026 - 1^a domenica di Quaresima

"Non si solo pane"

Una VITA che annuncia: San Raffaele di Kamoiran si trova a due ore di viaggio da Pacaraima, nella Gran Sabana (Venezuela). Lì, ci accoglie sempre Blanca Ramirez, catechista che oltre ad accompagnare i ragazzi alla conoscenza della fede e alla celebrazione dei sacramenti, è ministro della Parola. Ogni domenica guida la liturgia della Parola assieme alla comunità indigena in due lingue, spagnolo e Pemon Taurepang, la messa infatti viene celebrata solo una volta ogni mese e mezzo. Blanca si racconta: "Fin da bambina sono cresciuta nella chiesa cattolica. Mi piace il servizio comunitario e aiutare chi ha bisogno. Dopo la cresima, la mia madrina mi portava a visitare gli anziani e qui nasce la mia vocazione al servizio. Sempre di più ho sentito la chiamata di Gesù a servire, non solo per dovere ma con il cuore, in qualsiasi ambito mi trovavo. A 13 anni ho avuto una grave meningite e ho rischiato di morire. La mia madrina ha iniziato una novena di preghiera e un mese prima che finissero le cure ero guarita inspiegabilmente. Una volta rientrata a casa, sostando nella preghiera del rosario, ho capito un po' alla volta che c'era un motivo se ero sopravvissuta: Dio mi aveva lasciato vivere perché mi mettessi al servizio degli altri".

- Quali sono i passi che dobbiamo fare per uscire dal nostro isolamento, dalla nostra solitudine?
- Come essere oggi una comunità di discepoli credibili che testimoniano l'incontro con Gesù?

• Una VITA che condivide

Nel 2021, con il supporto delle Suore di San Giuseppe, un gruppo di migranti venezuelani in Pacaraima ha dato vita all'associazione 'Panificio San José, Il pane che migra'. Il panificio, oltre alla vendita diretta, vende pane a poco più del suo costo reale, a un gruppo di persone che lo rivendono, a loro volta, alle comunità di migranti e indigene vicine, generando così una piccola rete di rendite. Negli ultimi quattro anni sono stati realizzati anche molti corsi di panificazione e pasticceria a beneficio di 265 membri di varie comunità. Queste persone hanno acquisito una professione dignitosa che consente di aiutare le loro famiglie, trasformando e migliorando la vita delle comunità in cui vivono. Così raccontano del loro progetto: "Siamo venuti dal Venezuela in cerca di una migliore qualità di vita e per aiutare le nostre famiglie a sopravvivere. Abbiamo voluto sognare insieme, per un bene comune, seguendo i principi dell'Economia Solidale. Continuiamo a lavorare, dando il massimo, credendo che sia possibile cambiare la nostra vita, collaborando costantemente con le cause dell'Area Missionaria di Pacaraima per sostenere, anche portando il pane, le comunità più bisognose".

OGNI VENERDÌ ALLE 18.00 IN DUOMO
LA VIA CRUCIS CUI SEGUE LA SANTA
MESSA

In questa quaresima si organizzano i
Centri di Ascolto della Parola nelle
famiglie dei ragazzi/e dell'Iniziazione
Cristiana



SEGUICI SUI SOCIAL

Parrocchia di Dolo

parrocchiadolo

ParrocchiaDolosanRocco



Nuovo canale
whatsapp

Quaresima 2026

programma

*Immersi
nella VITA,
nuova*

**Parrocchia San Rocco
Dolo**



MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ DELLE CENERI: Inizio della Quaresima, oggi è giorno di astinenza e di digiuno. S. Messe alle 8.30 e 20.30.

Alle 16.30: Liturgia della Parola e Rito delle ceneri per anziani e famiglie



VENERDÌ 20 FEBBRAIO

Alle 20.45 ad Arino
Incontro con Gianni
Marmorini

I CARRI DI GEDEONE Noi, la Bibbia e violenza.

Parroco di Papiano (Arezzo), ha tracciato il suo cammino sempre alla ricerca di nuove esperienze anche al di fuori dell'ambito ecclesiale, trasformando nel tempo, il suo impegno pastorale nella Fraternità di Romena e nelle parrocchie dell'alto Casentino fiesolano, nella passione di trasmettere il suo amore per la Parola. Isacco, suo primo lavoro editoriale, è il frutto di tanti dialoghi fecondi, con studiosi e biblisti, con gruppi che ha incontrato e con la comunità di Papiano.

MARTEDÌ 3 MARZO

Alle 20.45 in patronato di Dolo

Incontro con le famiglie ospitanti dei Centri di Ascolto
della Parola nelle case e i genitori animatori



VENERDÌ 6 MARZO

Spettacolo musicale al Cinema Italia:
"FORZA VENITE GENTE", proposto dalla compagnia
teatrale della collaborazione pastorale di Codevigo

LUNEDÌ 9 E MARTEDÌ 10 MARZO

Pellegrinaggio ad Assisi in
occasione dell'ostensione
del corpo di san Francesco

SABATO 14 MARZO

Pomeriggio a Praglia per un Ritiro Spirituale

MARTEDÌ 17 MARZO

Alle 20.45 incontro formativo
per catechisti
ed animatori dell'ACR

SABATO 21 MARZO

Uscita formativa per
gli educatori dell'Azione Cattolica

LUNEDÌ 30 MARZO

Alle 20.45 Celebrazione Comunitaria
della Penitenza in Duomo